

**ISTITUTO COMPRENSIVO n. 2**

Via Mons. Rodolfi – 36061 Bassano del Grappa (VI)

CM.: VIIC88200G – C.F.: 91038230248 Tel. : 0424/566422 – fax: 0424/569134

**CONSIGLIO DI ISTITUTO TRIENNIO 2018/2021
ANNO SCOLASTICO 2020/2021****VERBALE N. 20*****Delibera nr. 161***

Il giorno 28 del mese di giugno dell'anno 2021, su convocazione della Presidentessa Sig.ra Erica Tessarolo, si è riunito in presenza alle ore 18.00, il Consiglio di Istituto dell'IC n.2 di Bassano del Grappa. Fatto l'appello nominale risulta quanto segue:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE		NOMINATIVO	PRESENTE	ASSE NTE
Marika Fiorese	X		GE NIT ORI	ALESSI MASSIMO	X	
				LIVIERO ELISA	X	
				PAN NICOLETTA	X	
ABATE ANIELLO	X			PELAGATTI DIANA	X	
AVE MIRIAM	X			ROSSI MARCO	X	
BONATO RACHELE	X			SARTORI GIORGIA	X	
CAMPAGNARO SILVIA	X			TESSAROLO ERICA	X	
FRIGO BARBARA	X			VIALETTA CLAUDIA	X	
LOVISETTO SILVIA	X			BENACCHIO EMILIANA	X	
BASILE DANIELA	X			ATA	CIVIERO BARBARA	X
VERENINI RENZO	X					
TOTALE PRESENTI					19	
TOTALE ASSENTI						

Presiede la seduta la Presidentessa Sig.ra Erica Tessarolo.

Verbalizza la docente Barbara Frigo.

Constatata la presenza del numero legale (all'inizio della seduta sono presenti i ____/19 dei consiglieri), il presidente dichiara aperta la seduta.

È presente, per consulenza, il Direttore dei s.g. e amministrativi Carmelo Febbe.

Viene discusso il seguente o.d.g.:

..... omissis

Approvazione regolamento sull'uso dei media-dispositivi mobili a scuola; (delibera nr. 161)

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

La Dirigente dà per letto il regolamento già trasmesso ai consiglieri:

1. Riferimenti normativi:

- Art. 3 della Costituzione italiana (Principio di uguaglianza);
- Art. 34 della Costituzione italiana (diritto allo studio);
- Circolare n° 362 del 25 Agosto 1998 “Uso del telefono cellulare nelle scuole”
- Direttiva Ministeriale 16 del 5 febbraio 2007 recante “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo”;
- Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007 recante “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di ‘telefoni cellulari’ e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”;
- Direttiva Ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007 recante “Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all’utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali”;
- D.P.R. 249/98 e D.P.R. 235/2007 recante “Statuto delle studentesse e degli studenti”;
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- Codice Penale artt. 581 (percosse) -582 (lesione personale) -595 (diffamazione)- 610 (violenza privata) -612 (minaccia) -635(danneggiamento);
- Codice Civile artt. 2043 (risarcimento per fatto illecito) – 2047 (danno cagionato dall’incapace) 2048 (responsabilità dei genitori, dei tutori, dei precettori e dei maestri d’arte);
- Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo, MIUR ottobre 2017;
- Legge del 29 Maggio 2017 n.71 (disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo);

2. Destinatari:

Il presente Regolamento si applica a tutti gli attori dell’Istituto, ivi compreso il personale Docente e ATA. Fanno eccezione gli studenti delle scuole primarie, per i quali si suggerisce ai genitori di non consentire ai bambini di portare a scuola il telefono cellulare.

3. Eccezioni

E’ fatta eccezione per il Dirigente Scolastico e per i responsabili dei plessi, nonché per i collaboratori, ai rispettivi diversi livelli, del Dirigente Scolastico, che sono autorizzati al loro utilizzo per ragioni logistiche ed organizzative.

4. Docenti, personale amministrativo, collaboratori.

Il personale, ad eccezione delle figure richiamate al punto 3, quando svolge l’attività lavorativa è tenuto ad attivare la modalità silenziosa sul proprio dispositivo e a dare corso alle richieste così pervenute al termine delle proprie ore di lavoro, fatta eccezione per comprovate urgenze; in particolare i docenti, durante le lezioni, al fine di non disturbare lo svolgimento delle stesse.

5. Uso del cellulare o altro dispositivo elettronico equivalente atto a ricevere/inviare telefonate, videochiamate, sms, mms, registrare audio e video, fotografare, utilizzare chat e social network, collegarsi alla rete intranet e/o internet, e comunque per altri scopi non riconducibili all’attività didattica prevista nel Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto.

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

Si ribadisce la puntuale applicazione della normativa vigente (DPR 249/1998, DPR 235/2007, Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007 e Direttiva Ministeriale n. 104 del 30 novembre 2007), pertanto l'uso del cellulare e degli altri dispositivi equivalenti per finalità non riconducibili all'attività didattica prevista dal Piano dell'Offerta Formativa non è consentito. Il divieto non si applica soltanto all'orario delle lezioni, ma è vigente anche negli intervalli e nelle altre pause dell'attività didattica (ad es. ricreazione, mensa, palestra, ecc.).

L'estensione del divieto d'uso anche nei momenti di pausa risponde infatti ad una esigenza prettamente educativa, tesa a favorire la socializzazione e le relazioni dirette tra le persone, dal momento che è sempre più evidente la tendenza dei ragazzi ad isolarsi attraverso l'operatività sui propri dispositivi mobili.

Le famiglie sono invitate a collaborare strettamente con l'Istituto, nello spirito della corresponsabilità educativa, evitando, ad esempio, di inviare messaggi o effettuare chiamate ai telefoni dei propri figli durante l'orario scolastico. Per ogni necessità ci si potrà relazionare direttamente con il personale addetto, che provvederà a mettere in contatto le famiglie con i diretti interessati. I docenti possono derogare a tale disposizione, consentendo l'uso del cellulare, in caso di particolari situazioni non risolvibili in altro modo.

6. Uso del cellulare o altro dispositivo equivalente atto a ricevere/inviare telefonate, videochiamate, sms, mms, registrare audio e video, fotografare, utilizzare chat e social network, collegarsi alla rete intranet e/o internet durante le visite d'istruzione e le gite scolastiche.

L'Istituto non consente l'utilizzo del telefono cellulare durante la visita d'istruzione di classe della scuola Primaria, poiché questa è qualificata come attività didattica a tutti gli effetti e gli studenti non sono ancora in grado di gestire consapevolmente questi strumenti.

Nella scuola Secondaria di Primo grado è consentito l'uso del telefono cellulare durante la visita d'istruzione, o per ogni altra esigenza organizzativa, solo su autorizzazione del docente; l'uso improprio del telefono o di altri dispositivi tecnologici equivalenti è sottoposto alle sanzioni previste nel presente regolamento.

7. Uso del cellulare o altro dispositivo elettronico equivalente atto a ricevere/inviare telefonate, videochiamate, sms, mms, registrare audio e video, fotografare, utilizzare chat e social network, collegarsi alla rete intranet e/o internet, e comunque per altri scopi riconducibili all'attività didattica prevista nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

L'uso dei dispositivi mobili può essere eventualmente consentito nella classi della scuola Secondaria di primo grado, e solo in casi particolari (es. strumenti compensativi certificati) anche nella scuola Materna e Primaria, preventivamente concordati ed autorizzati dalla Direzione Scolastica e/o dal Consiglio di Classe, o qualora servisse per lo svolgimento di attività didattiche, previste all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, particolarmente innovative e collaborative, che prevedano anche l'uso di dispositivi tecnologici, compresa l'acquisizione da parte degli studenti di un elevato livello di competenza digitale, soprattutto per quanto riguarda l'uso consapevole e responsabile delle tecnologie. Si ricorda che la competenza digitale è una delle competenze chiave, per l'apprendimento permanente, identificate dall'Unione. L'uso di smartphone, tablet e altri dispositivi mobili, o delle funzioni equivalenti presenti sui telefoni cellulari è pertanto consentito, ma unicamente su indicazione del docente, esclusivamente per finalità didattiche previste nel Piano dell'Offerta Formativa, in momenti ben definiti e con modalità prescritte dall'insegnante, con comunicazione scritta alle famiglie.

Per quanto riguarda i Docenti, qualora questi avessero necessità di effettuare, esclusivamente per finalità didattiche, registrazioni e riprese audio/foto/video con i propri dispositivi degli studenti,

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

dovranno verificare preventivamente:

- a) che tali finalità rientrino fra quelle previste nel POF/PTOF, previa verifica presso il Dirigente Scolastico;
- b) che tutti i soggetti oggetto di ripresa, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, abbiano conferito il necessario consenso.
- c) Che i dati personali acquisiti vengano debitamente conservati secondo il disposto del GDPR 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di Privacy, e non vengano comunicati con strumenti non adeguati (es. cloud e servizi di posta elettronica non GDPR compliance, whatsapp o altri strumenti con analoghe caratteristiche), né tantomeno diffusi.

In generale, ogni altro utilizzo al di fuori di quanto previsto al presente punto 7, non è permesso.

8. Custodia dei dispositivi

Il personale e gli studenti dovranno avere cura del proprio dispositivo, adottando tutte le necessarie cautele, sia in classe, sia durante la permanenza negli altri locali della scuola, nonché al di fuori della scuola, qualora sia necessario portarlo con sé. La scuola non si assume responsabilità per danni, smarrimenti o sottrazioni dovute all'incuria dei legittimi proprietari.

9. Sanzioni

Le contravvenzioni alle prescrizioni e divieti sopra evidenziati saranno sanzionati secondo quanto previsto dalla tabella seguente.

Manca	Provvedimento	Organo competente
L'alunno non ha il cellulare, o altri dispositivi elettronici equivalenti, spento o silenzioso (riceve chiamata/notifica di messaggio)	Spegnimento, ritiro e custodia del cellulare con nota disciplinare. Convocazione della famiglia per la riconsegna del cellulare (durante l'orario scolastico).	Docente di classe e/o DS
L'alunno utilizza il cellulare, o altri dispositivi elettronici equivalenti, per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto musica, ecc.)		
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta		
L'alunno effettua riprese audio/foto/video di nascosto e/o senza informare preventivamente il docente e le altre persone coinvolte, nel rispetto di tutti, anche se per scopi personali (es. studio individuale)	Nota sul registro di classe. Spegnimento, ritiro e custodia del cellulare. Convocazione della famiglia per la riconsegna del cellulare (durante l'orario scolastico) previa cancellazione del file, a cura della famiglia, alla presenza del dipendente addetto.	Docente di classe e/o DS
L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, acquisiti senza il preventivo consenso del Docente e delle altre persone coinvolte.	Intervento del Dirigente scolastico. Spegnimento, ritiro e custodia del cellulare. Convocazione della famiglia (durante l'orario scolastico), previa riproduzione del corpo del reato, nei casi in cui si configuri la necessità di una denuncia alla polizia postale. Eventuale sospensione dalle lezioni o sostituzione di questa con lavori socialmente utili.	DS/ Consiglio di classe/Consiglio di Istituto

Docenti	Modalità previste dalla normativa giuslavoristica e Privacy	DS
---------	---	----

10. Cyberbullismo

Oltre alle sanzioni di cui sopra, si richiama l'attenzione degli studenti e delle rispettive famiglie, e dei docenti sulle possibili conseguenze di eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni, insegnanti o colleghi, o addirittura allo scopo di intraprendere azioni riconducibili a fenomeni di cyberbullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

La scuola, nella persona del Dirigente Scolastico, informerà tempestivamente i responsabili (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), qualora venga a conoscenza di atti di cyberbullismo; i comportamenti, accertati, che si configurino come forme di cyberbullismo verranno considerati come infrazione gravi.

Colui il quale commette atti di cyberbullismo sarà soggetto a provvedimenti di natura civile e penale così come stabilito dalle norme in premessa.

Gli episodi di cyberbullismo saranno perseguiti con sanzioni particolarmente incisive per i fatti di estrema gravità, attivando, ove previsto, collaborazioni con servizi socio/sanitari del territorio e le forze dell'ordine, percorsi educativi di recupero, mediante lo svolgimento di attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica.

Verranno considerate al pari di chi commette atti di cyberbullismo le condotte dei compagni sostenitori di tali comportamenti, perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento lesivo della dignità e dell'incolumità psicofisica delle vittime.

11. Iniziative scolastiche

La scuola promuove iniziative di informazione e formazione sui temi dell'uso consapevole dei dispositivi informatici, dei nuovi media, dei social network e in generale delle applicazioni web e mobili. Tali iniziative sono rivolte principalmente agli alunni ma anche, ove possibile, alle famiglie.

12. Attenuanti

Il riconoscimento dell'errore, il risarcimento del danno e le scuse personali costituiscono attenuanti nella definizione della sanzione stabilita.

13. Validità

Il presente regolamento può essere modificato o integrato secondo eventuali necessità. Gli studenti, i genitori, il personale docente e non docente sono tenuti ad osservare e a far osservare il presente regolamento.

Il Consiglio d'Istituto delibera (**delibera nr.161**) di approvare il Regolamento di cui al punto 7.

Favorevoli	16	Contrari	0	Astenuti	8
------------	----	----------	---	----------	---

... omissis ...

La seduta è tolta alle ore 19:12

Firmato digitalmente da FEBBE CARMELO

Il Segretario del C.d.I
Ins. Barbara Frigo

Il Presidente
Erica Tassarolo

Per copia conforme

Il direttore s.g.amm.vi
Carmelo Febbe